

Rassegna del 08/02/2018

Tirreno Pisa	Banca di Pisa e Fornacette, nuovi servizi personalizzati	...	1
Nazione Empoli	Il cammino da seguire - Primavera. alle Cerbaie tra escursioni e scoperte	...	3
Nazione Pontedera	Porte aperte al degrado - Cittadino cronista - L'ex albergo ora ospita solo il degrado	Pistoiesi Illeña	5
Nazione Pontedera	Lo sportello Informagiovani apre in via Morandi	...	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Al via il programma di escursioni delle Cerbaie	...	9

Banca di Pisa e Fornacette, nuovi servizi personalizzati

Marini: «Con l'adesione al gruppo Iccrea manteniamo la vicinanza al territorio»

Cambi: «Vogliamo diventare gli interlocutori di riferimento per famiglie e imprese»

FORNACETTE

Negli ultimi tempi lo scenario delle banche locali è notevolmente cambiato e questo alimenta il timore delle aziende di non potersi più affidare ad un istituto che conosca perfettamente il territorio e i suoi bisogni.

Banca di Pisa e Fornacette rilancia con nuovi servizi e mette al centro del suo operato la conoscenza delle imprese e del territorio di riferimento, conservando la sua natura di banca locale con la volontà di essere protagonista dello sviluppo economico-sociale del territorio, sostenendo con impegno iniziative e creando occupazione.

Il rapporto banca/impresa si sta evolvendo, complice l'attuale contesto economico che ha costretto il mercato del credito e i suoi operatori a reinventare il proprio rapporto con le aziende, proponendosi non solo come collocatore di prodotti ma come vero e proprio partner in grado di affiancare le imprese. Secondo Banca di Pisa e Fornacette occorre impostare una relazione orientata sempre più verso la consulenza per valutare il valore delle aziende e calibrare tipologie e modalità di finanziamento per sostenere la crescita.

Per avviare e rafforzare questo percorso virtuoso tra banca e impresa è necessario puntare sullo sviluppo di figure professionali dedicate, sull'offerta di

prodotti e servizi innovativi e personalizzati, sulla condivisione delle informazioni e sulla attività di formazione. Ad esempio, sul territorio pisano è molto rilevante la presenza di aziende interessate a processi di internazionalizzazione. Lo sbocco sui mercati esteri è considerato un volano di sviluppo importante soprattutto in tempi di forte contrazione del mercato interno. Nel distretto del cuoio ad esempio si concentrano oltre 500 imprese con quasi 5.800 dipendenti, storicamente attive soprattutto nel settore dei marchi del lusso e sui mercati esteri con potenzialità enormi.

La Banca di Pisa e Fornacette, grazie ad una struttura operativa dedicata al settore estero, offre consulenza e assistenza alle imprese che operano sui mercati esteri, trattando tutti gli aspetti del commercio internazionale, i finanziamenti e la gestione finanziaria.

Con BancaPisaPrivate, l'istituto offre servizi di consulenza finanziaria ad aziende e famiglie che hanno scelto di affidarsi a un team di professionisti per potersi orientare nella scelta degli strumenti finanziari più adatti alle proprie esigenze. Il ruolo del consulente BancaPisaPrivate può essere limitato a investimenti occasionali o al consiglio estemporaneo, fino ad interessa-

re tutto il patrimonio con un rapporto fiduciario che consente lo sviluppo di una pianificazione di investimento complessiva e personalizzata.

Oltre alla consulenza finanziaria, Banca di Pisa offre consulenza in ambito assicurativo con Bancassicura, il servizio che propone soluzioni flessibili per la tutela dai rischi di tipo finanziario e non, coniugando le esigenze specifiche dei risparmiatori ai vantaggi esclusivi del mondo assicurativo. Le soluzioni proposte sono in grado di rispondere ad ogni necessità, mediante la disponibilità di prodotti che consentono il massimo livello di personalizzazione.

«Ci poniamo - commenta **Paolo Cambi**, responsabile Ufficio Titoli e Finanza della Pisa e Fornacette - come interlocutori di riferimento per la clientela privata e imprenditoriale che ricerca soluzioni personalizzate e innovative per la gestione del proprio patrimonio individuale, familiare e aziendale».

«Con l'adesione al gruppo Iccrea - spiega **Gianluca Marini**, direttore generale della Banca di Pisa e Fornacette - la Banca manterrà la propria vicinanza alle imprese e alle famiglie del territorio ampliando e rafforzando la propria solidità patrimoniale. Continueremo infatti a destinare il nostro patrimonio e a indirizzare le nostre attività a sostegno dello sviluppo del territorio di riferimento».





**Nelle foto da sinistra verso
destra Gianluca Marini, direttore
generale della Banca di Pisa e
Fornacette, e Paolo Cambi,
responsabile Ufficio Titoli e Finanza**



Primavera alle Cerbaie tra escursioni e scoperte

UN PERCORSO che significa conoscenza del territorio e delle sue eccellenze. Scatterà domenica «Dalla foresta ai torrenti, al Padule», calendario escursionistico proposto dal Consorzio forestale delle Cerbaie con il supporto attivo delle amministrazioni comunali socie, ovvero Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e Calcinaia. Il tutto con la collaborazione della Riserva Naturale Statale di Montefalcone. Il primo appuntamento è un viaggio nei boschi dell'ex Opera Pia Landini Marchiani fino a raggiungere, dopo pranzo, il Padule di Fucecchio. Si tratta della prima di una serie di cinque passeggiate in alcuni degli angoli più remoti del territorio delle Cerbaie. Un viaggio lungo la rete dei sentieri alla scoperta di ambienti e paesaggi pregiati. Un'esperienza a tutto ton-

do, capace di toccare pure il palato dei partecipanti: erbe, frutti e fiori spontanei diverranno proposte gastronomiche di metà percorso grazie alla collaborazione di agriturismi, fattorie e aree protette. Questa volta, il pranzo 'selvatico' sarà ospitato all'agriturismo 'Il Poggetto' a Massarella.

LA TABELLA di marcia, domenica, prende il via alla 9 con il ritrovo al parcheggio della Villa ex Opera Pia sopra Ponte a Cappiano: a capo del team di partecipanti ci sarà una guida ambientale escursionistica pronta a illustrare il percorso lungo 11 chilometri. Chi volesse saperne di più o prenotare può farlo scrivendo a info@consorzioforesta-lecerbaie.it o chiamando il 340.9847686. A chi è consigliata l'escursione? Agli amanti della na-

tura di ogni età. Gli stessi che sabato alle 16, nella sala consiliare del Comune di Fucecchio, potranno assistere alla presentazione della nuova guida del Padule e del sistema cartografico interattivo. A raccontare i vari aspetti che caratterizzano questa particolare area umida della Toscana centrale, tra storia, tradizioni, cultura e natura, saranno vari esperti. Saranno presentate anche alcune belle immagini fiori all'occhietto del volume e disegni originali del pittore naturalistico Alessandro Sacchetti.

Sarà poi presentato il sistema cartografico interattivo 'Alla scoperta della Valdinievole', uno strumento che consente un aggiornamento e una implementazione dei percorsi in tempo reale. Per informazioni basta chiamare il Centro di ricerca del Padule di Fucecchio onlus allo 0573.84540.

GUIDE ESPERTE
LE ESCURSIONI SONO
PROPOSTE DAL CONSORZIO
FORESTALE DELLE CERBAIE

IL LIBRO
LA NUOVA GUIDA E' STATA
REALIZZATA DAL CENTRO
DI RICERCA DEL PADULE





Riserve naturali Mancano le firme per l'intesa

Rinviata la discussione sul protocollo d'intesa sulla gestione delle riserve naturali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla. Il confronto doveva essere affrontato nel Consiglio della Città Metropolitana di Firenze, ma è stato rinviato perché non tutti i Comuni coinvolti hanno ancora firmato il protocollo d'intesa con la Regione e la Metrocittà



Sabato alle 16 la presentazione della nuova guida del Padule



L'ex albergo ora ospita solo il degrado

Pomarance, l'Hotel la Perla dai fasti alla rovina. «Per anni preda dei vandali»

L'INCURIA galoppa con la sua furia distruttiva. Guardando l'hotel La Perla, ex albergo termale abbandonato a cavallo fra i Comuni di Pomarance e Castelnuovo, sembra quasi di avere di fronte il relitto di una nave inabissata. Pensate che sotto questo scrigno in decadenza scorrono le acque calde dove si immergevano i potenti Signori dei Medici. Grazie alla segnalazione dei nostri «cittadini cronisti», oggi vi raccontiamo il degrado che imperversa in questo angolo di Valdicecina. Dalla chiu-

sura dei primi anni 2000 ad oggi, non c'è mezzo centimetro della struttura che sia stato risparmiato dai saccheggi dei vandali.

C'È CHI si è rifatto il salotto di casa con gli arredi sottratti dalla Perla, chi ha staccato le tegole di antico cotto toscano dal tetto. Chi ha predata infissi, porte, finestre. Qualcuno ha avuto anche la brillante idea di rubarsi le transenne messe a protezione di questo monumento all'incuria. L'impatto con la facciata esterna già ci cata-

pulta in un film dell'orrore: l'edera abbraccia l'insegna ed i muri, sotto le porte di ingresso si cammina su un tappeto di rifiuti di ogni genere, dalle bottiglie alle



scatolette di tonno.

Nelle prime salette al piano terra un pianoforte «incancrenito» dal tempo e dalle continue infiltrazioni d'acqua ci rammenta il fasto che fu. La Perla è una retina di immagini agghiaccianti fra vetri spaccati, il tetto ingoiato da una voragine, i calcinacci che invadono tutto. Anche l'aria, intrisa di marcio, avvelena l'ex albergo termale.

Prima che l'accavallarsi degli anni rendesse questo luogo un ricettacolo di pericoli, l'hotel abbandonato ha vissuto un continuo via-

vai clandestino di ragazzini a caccia di facili brividi ed è stato anche un dormitorio d'emergenza per qualche senzate. I Comuni da tempo si sgoiano perché la proprietà, una società immobiliare con cervello a Milano, sistemi questo pugno in un occhio.

«**NON SI CONTANO** le volte in cui abbiamo sollecitato un intervento per porre fine alla situazione di degrado all'ex hotel – sottolinea il sindaco Loris Martignoni – in questi giorni abbiamo dato incarico ad un collaboratore affinché riprenda le fila dei contatti

con la proprietà e si trovi una soluzione. Non è solo una questione di decoro, ma anche una faccenda di sicurezza. Pensiamo poi al fatto che dentro l'hotel sono tuttora presenti strutture in amianto. Per fortuna i controlli delle forze dell'ordine hanno tenuto alla larga le persone che, senza farsi troppi scrupoli, si intrufolavano nel vecchio albergo a loro rischio e pericolo. Siamo pronti a emettere un'ordinanza per la messa in sicurezza e se l'atto non venisse ottemperato nulla vieta di intentare una causa».

Ilenia Pistolesi



La curiosità

Fu una zona di turismo termale

La zona de La Perla è stata luogo di termalismo geotermico fin dall'antichità passando dall'età medicea. Un posto conosciuto anche dai nobili della Signoria fiorentina.



Castelfranco

In via Petrarca erba alta e incuria

MARCIAPIEDI rotti, erba alta e incuria. La segnalazione arriva al telefono del «Cittadino cronista». Siamo in via Petrarca, angolo con via Calatafimi, nel pieno centro di Castelfranco, a due passi dalla piazza XX Settembre, conosciuta da tutti come la piazza del mercato. Qui il marciapiede è infestato da erbacce che crescono rigogliose grazie ai passati giorni più miti e alla pioggia. «Sarebbe il caso – segnala il 'cittadino cronista' – un maggior decoro anche per le tante persone che vengono il lunedì al mercato».

Fornacette, piazza Fermi



INCURIA e degrado? A Calcinaia nasce un'associazione di cittadini con il compito di filtrare le segnalazioni dei residenti e portarle in Comune. Un gruppo ha fondato l'Osservatorio per la cura e la sicurezza territoriale di Calcinaia, diventata poi una pagina Facebook. Una delle loro ultime segnalazioni riguarda l'area giochi di piazza Fermi a Fornacette. Marco Buggiani: «Quella buca verso la Tosco romagnola è molto pericolosa».

Pontedera, via Manzoni

UNO ARMATO di macete, l'altro di coltello. Due stranieri si sono affrontati in via Manzoni, di fronte all'edificio dell'ex scuola professionale. E' successo nei giorni scorsi, ma un «cittadino cronista» l'ha segnalato ieri alla nostra redazione affinché scrivessimo un «trafiletto per segnalare che in città ci sono anche questi episodi». I due, secondo il racconto del testimone, si sarebbero «solo» minacciati, senza colpirsi con le due affilate armi. L'episodio, comunque, è inquietante e rende l'idea dell'aretratezza culturale di alcune persone che vivono nella nostra città. A parte farsi del male tra loro, i due avrebbero anche potuto ferire altri passanti. Quando si impugnano certe armi non si sa mai cosa può succedere. Meglio lasciarle in casa.



La strada in cui è avvenuto il litigio

Castelfranco, via dello Stadio



QUALE sarà il segnale di stop più giusto? La strada è via dello Stadio a Castelfranco, all'incrocio con la provinciale Francesca Nord. Dopo l'asfalto è stata posizionata la nuova segnaletica con uno stop molto alto che qualcuno, con molta probabilità, si è improvvisamente divertito a girare su un lato; in questo modo non è visibile e non serve a niente. Un cittadino ha segnalato il problema. Resta il cartello posticcio che però verrà tolto.

San Miniato, piazza del Popolo



OPERAI al lavoro anche a San Miniato per sistemare alcune delle sconessioni più pericolose di piazza del popolo nel cuore del centro storico. I lavori sono iniziati ieri mattina ed hanno riguardano, in particolare, alcuni tratti della mattonellature. Il centro storico di San Miniato, anche per il carico di traffico che è costretto a sopportare, richiede continue manutenzioni: una delle zone più delicate è, ad esempio, piazza XX settembre dove le antiche lastre sono continuo oggetto di cedimenti.

Le Melorie, via di Gello

A COSA servono le misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche se poi, una volta messe in pratica, si trova il modo di renderle inutilizzabili? Un esempio pratico si ha nella frazione ponsacchina delle Melorie, in Via di Gello per l'esattezza. Qui la discesa del marciapiede è ostacolata dalla presenza di uno stallone bianco per il parcheggio delle auto. La discesa servirebbe a favorire l'utilizzo del marciapiede da chi ha difficoltà motorie. Dai disabili alle mamme con il passeggino fino all'anziano, qui chi vorrebbe usare la discesa è obbligato a uno slalom tra le macchine parcheggiate. Una condizione che rende totalmente inutile la presenza della discesa e rimette, così, in piedi quella barriera architettonica che si voleva buttare giù.



Lo scivolo che finisce davanti a un parcheggio

Lo sportello Informagiovani apre in via Morandi

Calcinaia

Studio, lavoro, formazione, opportunità europee. Da venerdì 9 febbraio, una preziosa bussola per orientarsi nella fitta rete delle occasioni dedicate ai più giovani sarà a disposizione di tutti e tutte nello Spazio Giovani di Fornacette. Apre i battenti in via Morandi l'Informagiovani, uno sportello a disposizione di ragazzi e ragazze a caccia di possibilità ed esperienze formative a livello locale, nazionale e internazionale.



Al via il programma di escursioni delle Cerbaie

Domenica alle 9 "Dalla foresta ai torrenti, al Padule" apre il calendario escursionistico proposto dal Consorzio forestale delle Cerbaie col supporto delle amministrazioni comunali socie (Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e Calcinaia) e la collaborazione della Riserva naturale statale di Montefalcone. Il primo appuntamento è un viaggio nei boschi dell'ex opera pia Landini Marchiani e dopo pranzo ai bordi del Padule di Fucecchio. È la prima di una serie di 5 passeggiate in alcuni degli angoli più remoti del territorio delle Cerbaie. Un viaggio lungo la rete dei sentieri alla scoperta di ambienti pregiati, paesaggi mozzafiato e scorci imprevedibili per un'area così prossima a zone altamente antropizzate. L'escursione è condotta da una guida ambientale escursionistica ed è rivolta a tutti; il percorso è lungo 11 km. Per informazioni e prenotazioni: info@consorzioforestalecerbaie.it - tel. 340 9847686.

